
CORONAVIRUS

Diciannove positivi nella Rsa di Calice: donna in ospedale



PRETARI – P.41

Villa Alfieri: positivi diciannove anziani e un operatore

Cluster alla residenza protetta Villa Alfieri di Calice Ligure, gestita dal gruppo «Sereni Orizzonti» dove 19 anziani su 29 ospiti sono risultati positivi al coronavirus, insieme ad un operatore socio-sanitario.

«La conferma è arrivata con il tampone molecolare, che sarà ripetuto venerdì prossimo - spiega il direttore Luca Frediani -. Tutti gli anziani sono fortunatamente in buone condizioni, la maggior parte di loro è asintomatica o presenta sintomi lievi come raffreddore e qualche linea di febbre. Solo una signora anziana è stata ricoverata, in via precauzione in ospedale, ma le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Ci siamo accorti dei casi di positività poiché a un anziano era venuta la febbre e abbiamo quindi iniziato i controlli a tappeto. In base al protocollo abbiamo provveduto all'isolamento degli ospiti positivi e il personale sanitario li sta seguendo attentamente». «Sembrava che la curva dei contagi si stesse attenuando e invece è necessario mantenere sempre alta l'attenzione - riferisce il sindaco di Calice, Alessandro Comi -. L'elenco di Alisa che riporta i nominativi dei cittadini calice-

si positivi vede presenti solo 12 persone, quindi molto meno dei mesi precedenti. Sono però purtroppo stati rilevati diversi casi di positività tra gli ospiti della residenza protetta Villa Alfieri. Costanti sono la collaborazione e la comunicazione tra la direzione della residenza e l'amministrazione per tutte le iniziative utili al superamento di questa fase, purtroppo prevedibile vista la continua diffusione del virus». Le visite alla residenza protetta al momento saranno effettuate solo attraverso una vetrata che separa la struttura dal giardino esterno. «Ringrazio personalmente il direttore per la prontezza e la chiarezza nelle sue comunicazioni e la sensibilità dimostrata rapportandosi con i familiari dei suoi ospiti - ha concluso il sindaco Comi - Ci auguriamo che la situazione migliori rapidamente, aggiorneremo in merito la cittadinanza nei prossimi giorni nella speranza che una comunicazione chiara e tempestiva sia il modo migliore per evitare che notizie infondate creino preoccupazioni o peggio ancora possano far pensare a situazioni diverse da quella attuale». V.P. —